



Sacerdotessa

Come alimenti le tue passioni?

Tra le sacerdotesse dell'antichità, forse le più note sono le Vestali. A Roma custodivano il fuoco che ardeva perpetuo nel sacrario della dea Vesta. Se si fosse spento, ci sarebbero state sventure per tutto lo stato. Anche in ciascuna e ciascuno di noi c'è un sacro fuoco che arde e alimenta il desiderio di conoscere e di fare sempre meglio nel nostro lavoro. Tu cosa fai per tenerlo vivo?

Conosci il segreto per trascinarsi dietro gli altri?

Una delle più famose designer contemporanee, la californiana Nancy Duarte, definisce i veri leader come "portatori di fiaccola" perché illuminano il cammino di dipendenti, collaboratori, associati o cittadini attraverso una comunicazione altamente empatica. Ci mette il fondatore di Starbucks Howard Schultz, la direttrice di Google Giving Jacqueline Fuller, e naturalmente Steve Jobs. Nella tua cerchia lavorativa, conosci una persona che per il suo carisma potresti definire così? Non pensare necessariamente a una persona importante...

Tra i tuoi poteri, c'è un po' di preveggenza?

Tra i poteri delle antiche sacerdotesse c'era anche quello di predire il futuro. Prendi la Pizia, che interpretava l'oracolo di Apollo nel tempio del dio a Delfi. O la Sibilla Cumana che faceva altrettanto nel suo antro vicino Napoli. Senza avere la stessa ambizione, la tua audacia ti spinge a immaginare e condividere visioni del futuro con i tuoi collaboratori e i tuoi clienti?

E se ogni tanto presiedessi un rito anche tu?

Attraverso simboli e cerimonie viviamo catarsi collettive, condividiamo le più forti emozioni, prendiamo impegni reciproci. Nel 2008, nel momento più difficile per l'azienda, il top management di Starbucks organizzò una convention nella New Orleans devastata dall'uragano Katrina: i 2000 manager la mattina partecipavano alle sessioni, il pomeriggio andavano tutti in jeans e T-shirt a ridipingere case, piantare alberi, ricostruire steccati insieme ai volontari. Com'è andata a finire? Con una ripresa spettacolare.

Quali sono i tuoi oggetti propiziatori?

Una fiaccola, un braciere, una fonte dalla quale zampilla l'acqua, un mantello... nelle cerimonie rituali il setting e gli oggetti contano. Sceglili bene, come sceglierai le parole giuste, prima di chiamare a raccolta il tuo gruppo per incoraggiarlo, per intraprendere una fase nuova, per festeggiare un gran risultato.